



BANDO DI CONCORSO
“Premio CREATIVE LIVING LAB” II Edizione (anno 2019)
Qualità, creatività, condivisione

Art. 1. Premesse e obiettivi

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) - Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie urbane, di seguito DGAAP, bandisce la II edizione del “Premio CREATIVE LIVING LAB” per il finanziamento di progetti condivisi **di rigenerazione urbana delle periferie italiane**, intese come territori che vivono realtà di fragilità sociale, economica e ambientale, non necessariamente lontani dal centro fisico della città ma caratterizzati da difficile accessibilità a servizi e infrastrutture.

La DGAAP intende promuovere processi di **riqualificazione** dei territori periferici attraverso la realizzazione di **microprogetti** innovativi e di qualità, in ambito culturale e creativo, orientati alla trasformazione e al riutilizzo di **spazi interstiziali, aree o edifici abbandonati o dismessi e zone di verde non curate**.

Obiettivi del bando sono:

- **realizzare spazi** per svolgere attività, che possano contribuire a trasformare la dimensione urbana e sostenere la creatività contemporanea;
- **sensibilizzare** i cittadini sui temi della rigenerazione urbana per favorire nuove dinamiche socio-culturali e innescare processi di rilancio che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita e delle economie locali;
- **sperimentare e diffondere** metodologie inclusive e aggregative per le comunità capaci di sviluppare il senso di identità e di appartenenza ai luoghi.

A tal fine potranno essere attivati: **workshop** relativi alla lettura e progettazione del territorio, **seminari** di arti performative, **laboratori** artistici, **percorsi espositivi e didattici, etc.**

Le proposte dovranno indicare nuove forme di utilizzo dei luoghi prescelti al fine di:

- migliorare la fruizione e la qualità;
- incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione e autocostruzione attraverso il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, artisti, cittadini e soggetti attivi sul territorio;
- promuovere un sistema di autorganizzazione dal basso, tale da favorire un processo di *empowerment* e di riappropriazione nelle comunità coinvolte.

Al bando potranno partecipare **soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro**, dedicati alla cultura e alla creatività contemporanea nonché radicati nei territori periferici, di cui all'art.3.

Art. 2. Risorse finanziarie e vincoli

Il finanziamento disponibile ammonta complessivamente a €. 600.000 (euro seicentomila/00), la copertura finanziaria è assicurata sulle risorse dell'esercizio finanziario 2019, imputate sul capitolo 7709 PG 1, giusto verbale del 25/02/2019 della Commissione esaminatrice nominata ai sensi del regolamento interno con Decreto Direttoriale Rep. n. 22/2019 del 15.02.2019.

Il finanziamento concedibile a ciascun soggetto proponente è fissato nell'importo massimo di €. 35.000 (euro trentacinquemila/00) comprensivo di IVA ed eventuali oneri, assegnato nell'ordine di priorità determinato dalla graduatoria di merito.

Il finanziamento non potrà essere utilizzato per l'acquisto di strumentazione tecnologica (ad esempio: videocamere, fotocamere, computer, etc.), bensì sarà ammesso il noleggio di tale attrezzatura purché finalizzato alla realizzazione del progetto.

La DGAAP si riserva il diritto di non concedere alcun premio qualora le proposte ammesse non siano idonee in relazione al progetto culturale e non soddisfino gli obiettivi prefissati nel bando.

Art. 3. Soggetti proponenti

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate da soggetti pubblici o privati, **senza scopo di lucro**, impegnati in modo prevalente in campo culturale, quali: enti locali, istituzioni universitarie e scolastiche, associazioni, fondazioni, organizzazioni, comitati (**Allegato B**).

I soggetti sopra indicati potranno concorrere singolarmente o in partenariato, pertanto si definisce:

- "soggetto proponente" colui che presenta il progetto e lo realizza in proprio;
- "soggetto proponente capofila" colui che presenta il progetto avvalendosi del supporto di altri soggetti attuatori, i quali verranno definiti "associati".

I soggetti proponenti e/o gli eventuali associati, potranno candidarsi per una sola proposta progettuale, **pena esclusione**.

Qualora i soggetti proponenti si presentino in partenariato, sarà necessario includere **un accordo (Allegato D)** in carta semplice o intestata del proponente capofila, al fine di regolare i rapporti e disciplinare i singoli ruoli, compiti e impegni reciproci.

Tale accordo dovrà inoltre:

- indicare il capofila (responsabile dell'attuazione del progetto e beneficiario del finanziamento);
- essere sottoscritto da tutti i soggetti attuatori coinvolti;
- essere accompagnato dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità di ciascun soggetto.

L'accordo di partenariato rappresenterà un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del gruppo di lavoro.

Art. 4. Figure professionali richieste

Le proposte dovranno essere elaborate dai soggetti beneficiari attraverso il coinvolgimento di **stakeholder** attivi sul territorio e dovranno mirare alla creazione di azioni partecipate elaborate con l'apporto di un **esperto nel settore specifico della rigenerazione urbana e di mediatori culturali**, quali ad esempio: architetti, paesaggisti, designer, artisti, registi, film-maker, fotografi, musicisti, performer, scrittori, psicologi, sociologi, antropologi.

In particolare, i mediatori culturali dovranno possedere i seguenti titoli e/o esperienze:

- **per architetti, paesaggisti, designer**, avere al proprio attivo la partecipazione ad almeno un progetto nel campo della rigenerazione urbana;
- **per artisti**, essere operanti nel settore specifico e avere al proprio attivo almeno una mostra personale in spazi espositivi qualificati;
- **per fotografi**, essere operanti nel settore specifico e avere al proprio attivo almeno una mostra personale in spazi espositivi qualificati o la pubblicazione di propri lavori in riviste, siti web accreditati, cataloghi specializzati del settore, etc.;
- **per registi e film-maker**, aver realizzato o partecipato a produzioni audiovisive di rilievo;
- **per psicologi, sociologi, antropologi**, aver svolto ricerche, partecipato a progetti o pubblicazioni in riferimento ai temi del presente bando;
- **per le altre figure professionali**, avere una documentata esperienza nelle problematiche relative alla rigenerazione urbana e all'integrazione sociale.

Tali mediatori culturali, poiché funzionali e vincolanti ai fini della realizzazione del progetto, andranno indicati nella domanda di partecipazione (**Allegato B**) e saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Art. 5. Caratteristiche della proposta

Le proposte dovranno possedere le caratteristiche di seguito indicate.

- **Sensibilizzazione e partecipazione**, ovvero il coinvolgimento delle comunità locali nel processo di rigenerazione degli ambiti urbani di appartenenza, al fine di sostenere l'inclusione e la coesione sociale attraverso la promozione della cultura e della creatività. A tal riguardo, dovranno essere attivati percorsi di co-progettazione tra cittadini, istituzioni, professionisti e associazioni locali.
- **Multidisciplinarietà**, ovvero organizzare attività formative e laboratoriali coordinate da un **gruppo multiprofessionale** formato da un esperto nel settore specifico della rigenerazione urbana e da mediatori culturali di cui all'art.4.
- **Sostenibilità**, ovvero prevedere la possibilità di uno **sviluppo a medio e lungo termine**, sulla base di strategie fondate sull'interazione tra fattori ambientali, naturali, antropici e urbani. Al tal fine, dovranno essere attivate tutte quelle forme di partecipazione dei cittadini utili a



mettere in atto adeguati **strumenti di presidio** dei luoghi una volta rigenerati.

Il finanziamento dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione della proposta culturale, pertanto non saranno sovvenzionati interventi di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.

Non saranno considerati progetti il cui costo complessivo superi l'importo massimo concedibile, salvo nel caso in cui, i singoli proponenti con le loro reti e/o con gli enti locali assicurino, con proprio provvedimento autonomo, la copertura finanziaria delle ulteriori somme indicate.

- **Esemplarità**, ovvero il ricorso a **procedimenti riproponibili** anche in altri contesti diversi da quello per il quale sono stati sviluppati. Il carattere della esemplarità, che deve derivare dalle metodologie adottate, rappresenta uno dei fattori di valutazione delle proposte, anche in relazione alle competenze istituzionali della DGAAP.

Art. 6. Durata delle attività

La realizzazione del progetto dovrà concludersi tassativamente entro e non oltre **180 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, mediante Decreto Direttoriale, della graduatoria generale di merito.

Art. 7. Requisiti essenziali per la partecipazione

Il Bando si rivolge ai *soggetti proponenti* di cui all'art.3 che, alla data di presentazione della domanda, abbiano i seguenti requisiti, **pena esclusione, autocertificati mediante Allegato C:**

- a) avere sede legale e operativa sul territorio italiano;
- b) essere fiscalmente residenti in Italia;
- c) avere all'interno del gruppo **almeno una figura professionale** di cui all' art.4;
- d) avere all'interno del gruppo **almeno un componente** che abbia un'esperienza professionale documentata **nel settore specifico della rigenerazione urbana** di cui all'art.4;
- e) avere all'interno del gruppo **almeno un membro** di età compresa **tra i 18 e i 35 anni** alla data di presentazione della domanda;
- f) avere il possesso dei titoli e/o esperienze di cui all' art.4.

All'interno di ogni raggruppamento dovranno essere individuati:

- un **rappresentante legale**, quale unico referente per la proposta nei confronti della DGAAP e intestatario dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), necessario per tutte le comunicazioni istituzionali;
- un **responsabile scientifico**, il quale potrà avere un'età superiore ai 35 anni e/o coincidere con il rappresentante legale.



Art. 8. Accettazione del regolamento

Con la partecipazione al concorso, i partecipanti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando.

Art. 9. Documentazione Tecnica e documentazione amministrativa

I concorrenti saranno invitati a presentare progetti in linea con gli obiettivi previsti dal bando. Il materiale prodotto dovrà seguire le indicazioni inerenti la **Documentazione tecnica (Allegato A) e la Documentazione Amministrativa (Allegati B, C, D, E)** e rispettarne l'ordine. Non saranno ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente articolo o trasmessi con modalità diverse da quelle previste al successivo art. 10.

La mancanza degli elaborati indicati nell'**Allegato A lettere a), b), c)** e dell'**intero Allegato B costituirà motivo di esclusione.**

La Documentazione Tecnica, così come riportata nell' **Allegato A**, sarà organizzata attraverso i punti di seguito elencati.

- a) **Relazione descrittiva**, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento (max 4 cartelle, escluse le immagini). La relazione potrà essere corredata da rappresentazioni grafiche, immagini fotografiche, diagrammi o schemi esplicativi muniti da didascalie utili a rappresentare l'idea progettuale (max 5 immagini).
Ogni proposta dovrà essere riferita a uno specifico contesto, con l'indicazione dell'ubicazione e dell'estensione complessiva. Inoltre, dovrà contenere una descrizione delle condizioni del contesto relativamente all'attuale aspetto fisico e alle modalità d'uso, con specifiche indicazioni sulla fattibilità ed eseguibilità dell'intervento (eventuali autorizzazioni e nulla osta inerenti utilizzo e trasformazione di aree ecc.). La DGAAP resterà comunque estranea a qualunque intervento realizzato in difformità dalla normativa vigente (**Pena esclusione**).
- b) **Cronoprogramma** dell'attività contenuta nei limiti stabiliti all'art. 6 (**Pena esclusione**).
- c) **Quadro economico** dettagliato, suddiviso per voci di spesa come stabilito all'art. 14 (**Pena esclusione**).
- d) **Curricula** in forma sintetica del responsabile scientifico, del/i soggetto/i proponente/i e delle figure professionali richieste (art. 4).

Per cartella si intende: 2000 battute spazi inclusi, immagini escluse.

La documentazione amministrativa sarà costituita dai seguenti elaborati:

- **Allegato B**, domanda di partecipazione sottoscritta da tutti i rappresentanti legali (**Pena esclusione**);

- **Allegato C**, autocertificazione sottoscritta da parte del soggetto proponente e degli eventuali associati (associazioni, fondazioni, organizzazioni, comitati ecc.) attestante il possesso dei requisiti ordine generale di cui all'art.7 e accettazione delle condizioni formali del bando e dell'assenza dello scopo di lucro, ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata da copia del documento di identità in corso di validità;
- **Allegato D**, eventuale accordo di partenariato, qualora la proposta progettuale interessi due o più soggetti proponenti, redatto in carta semplice o intestata del proponente capofila;
- **Allegato E**, dichiarazione di ricezione dell'informativa e consenso al trattamento dei dati personali.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente articolo.

Tutti i documenti, nell'ordine indicato nel presente articolo, dovranno essere prodotti in **un unico file in formato PDF** da trasmettere secondo le modalità indicate al successivo art. 10.

Art. 10. Modalità e termini di presentazione della proposta e della documentazione da allegare.

La proposta, a firma olografa del rappresentante legale, deve essere inviata, **pena esclusione**, tramite la piattaforma http://www.aap.beniculturali.it/creative_living_lab/, previa registrazione, entro e **non oltre le ore 12.00 del 10/06/2019**.

L'intera domanda non dovrà pesare più di 8 MB e non dovrà richiedere password di protezione.

Il testo e le immagini dovranno essere in formato **pdf**.

Non sarà possibile modificare la domanda successivamente all'invio.

La documentazione della proposta dovrà essere presentata come stabilito dall'art.9 del bando, seguendo le indicazioni e l'ordine indicati.

Art. 11. Quesiti

È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente avviso, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: creativelivinglab@beniculturali.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/05/2019.

L'Amministrazione pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste pervenute e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, sul sito internet http://www.aap.beniculturali.it/creative_living_lab/.

Art. 12. Istruttoria, valutazione e criteri di selezione delle domande

Le istanze arrivate, con le modalità e i termini indicati all'art. 10 del presente avviso saranno sottoposte a una prima verifica concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata.

In corso di istruttoria, ove necessario, potranno essere richieste ai soggetti partecipanti precisazioni in ordine alla documentazione inviata.

Successivamente, la valutazione delle proposte sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della DGAAP, composta da 5 membri, che predisporrà la graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi.

Alle proposte pervenute sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati:

1. Qualità, originalità, esemplarità e caratteristiche significative della proposta ideativa, in termini di rispondenza alle finalità indicate agli articoli 1 e 5 del bando
Max punti 30
2. Multidisciplinarietà e qualificazione (titoli e/o esperienze) delle figure professionali coinvolte
Max punti 30
3. Coinvolgimento di associazioni e di comunità del territorio
Max punti 20
4. Promozione e ricadute attese dall'iniziativa
Max punti 20

Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione verrà pubblicato sul sito internet della DGAAP e avrà valore di notifica.

Art. 13. Modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo

I finanziamenti verranno concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 2 del presente Bando. È, inoltre, facoltà della Commissione non aggiudicare in tutto o in parte i premi qualora gli elaborati presentati non siano ritenuti soddisfacenti in relazione ai criteri di valutazione.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e al termine della verifica della documentazione di seguito indicata. Tuttavia, su richiesta dell'interessato, potrà essere concesso un acconto entro l'esercizio finanziario 2019, nel limite massimo del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento, **dietro presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari all'anticipazione**. Tale garanzia dovrà essere esibita contestualmente all'eventuale richiesta di acconto, pena l'impossibilità a procedere all'erogazione.

Al fine dell'assegnazione del contributo o del saldo in caso di concessione dell'acconto, nonché dello svincolo della fideiussione bancaria o assicurativa, i soggetti beneficiari dovranno presentare, esclusivamente attraverso PEC, la seguente documentazione:

- relazione conclusiva (art.17) delle attività svolte;
- consuntivo dei costi di realizzazione del progetto, con allegato prospetto analitico delle spese sostenute;



- piano finanziario definitivo, contenente l'indicazione e l'ammontare delle risorse di copertura del costo complessivo di realizzazione del progetto;
- autocertificazione come da modulo fornito in sede di concessione.

Il soggetto beneficiario dovrà conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, compresi i giustificativi di spesa. Effettuate le verifiche, compatibilmente con le disponibilità di cassa, la DGAAP erogherà il saldo del contributo.

Art. 14. Costi ammissibili

Per essere considerati ammissibili, i costi sostenuti devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) previsti nel quadro economico;
- c) effettivamente sostenuti;
- d) identificabili.

Sono ammissibili i seguenti costi necessari per l'espletamento delle attività:

spese di personale;
spese di funzionamento;
spese di produzione;
spese di organizzazione, gestione e monitoraggio.

Non sono invece ammissibili spese per ammende, controversie, accordi, registrazione di atti o simili, né i costi di eventuali fidejussioni.

Art. 15. Revoca e recupero dei finanziamenti

La DGAAP procederà alla revoca del finanziamento e/o al recupero delle somme eventualmente già erogate nelle seguenti circostanze:

- nel caso di mancato invio della garanzia richiesta all'art.13;
- nel caso in cui la conclusione del progetto, anche per cause non imputabili al soggetto proponente, non si verifichi entro il termine di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione, mediante Decreto Direttoriale, della graduatoria finale di merito;
- nel caso in cui sopravvengano variazioni progettuali, se non previamente richieste e autorizzate dalla Commissione Giudicatrice.

Art. 16. Controllo

La DGAAP si riserva la facoltà di svolgere controlli documentali e sopralluoghi. Tali ispezioni saranno finalizzate all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, alla verifica della corrispondenza dei costi dichiarati con le spese effettivamente sostenute, al riscontro dei documenti contabili e dei giustificativi conservati dal beneficiario.



La DGAAP rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento.

Art. 17. Monitoraggio e promozione

La DGAAP, al fine di svolgere attività di monitoraggio richiede, ai soggetti aggiudicatari del finanziamento, una **relazione** che attesti lo stato di **avanzamento dei lavori** con **cadenza bimestrale**, corredata di immagini, per tutta la durata della proposta (art. 6).

La DGAAP, per poter documentare e promuovere i progetti realizzati, richiede ai soggetti beneficiari del contributo di redigere una **relazione conclusiva**, corredata di illustrazioni in formato digitale e non protetta da password, contenente:

- lo stato dei luoghi (testo con fotografie);
- sintesi del percorso (testo con immagini);
- esiti del progetto (testo con fotografie).

Il contenuto della relazione deve essere libero da ogni vincolo specificato al seguente articolo 18.

Art. 18. Liberatoria di utilizzo

Con la partecipazione al presente bando, i soggetti aggiudicatari del finanziamento **autorizzano** la DGAAP a pubblicare sul sito dedicato una breve descrizione del progetto e/o a promuoverne le idee in altre forme e modi al fine di stimolare il dibattito culturale. I partecipanti autorizzano altresì la DGAAP a condividere procedure e modalità di realizzazione del progetto con soggetti terzi per fini di ricerca. In tal caso, le pubblicazioni non divulgheranno i contenuti specifici del progetto, ma si limiteranno a comunicare dati aggregati e risultati ottenuti. Resta inteso che la suddetta liberatoria d'uso viene concessa dai soggetti partecipanti a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale.

Art. 19. Visibilità

I soggetti destinatari dei finanziamenti sono tenuti a inserire la seguente frase in tutte le realizzazioni: "Intervento promosso e sostenuto dalla Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie urbane del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" unitamente al logo della DGAAP e del progetto "Creative Living Lab". La stessa deve essere inserita con adeguata visibilità sui comunicati stampa, pagine web o siti internet legati al progetto e alla sua realizzazione come da linee guida che saranno inviate successivamente all'attribuzione del premio.

Art. 20. Clausola di Salvaguardia

Nel caso in cui si manifestino cause ostative allo svolgimento del Bando, la DGAAP si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o di annullare la graduatoria di merito, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso o

risarcimento dei concorrenti e/o di eventuali vincitori. Comunque, fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la DGAAP si riserva il diritto di revoca senza che i soggetti richiedenti e i soggetti indicati possano avanzare alcuna pretesa in merito.

Art. 21. Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 22. Riferimenti normativi

Il presente avviso ha a proprio fondamento i seguenti riferimenti normativi:

- art. 12 della legge 241/1990, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Regolamento per l'utilizzo delle risorse afferenti progetti e attività di promozione, di valorizzazione, di ricerca e di partecipazione a iniziative istituzionali in materia di arte e architettura contemporanee e periferie urbane Rep. DG AAP n. 13/2019 del 8 febbraio 2019 approvato con Decreto Direttoriale Rep. n. 14/2019 del 8 febbraio 2019 registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio in data 11 febbraio 2019 al n. 194;
- Verbale del 25 febbraio 2019 della Commissione esaminatrice nominata ai sensi del predetto regolamento con Decreto Direttoriale Rep. n. 22/2019 del 15 febbraio 2019.

Art.23. Privacy

In conformità alle disposizioni previste dal Reg. UE 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (GDPR), si informa che i dati forniti dai concorrenti sono raccolti presso la DGAAP e trattati dal servizio contabilità esclusivamente per la finalità di gestione del finanziamento di che trattasi. Con la partecipazione al Bando, ai sensi della D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i candidati e tutti i soggetti coinvolti autorizzano gli organizzatori al trattamento, anche informatico, dei dati personali e all'utilizzo degli stessi per tutti gli usi connessi all'avviso. Il consenso al trattamento dei dati personali e la loro comunicazione sono obbligatori per la partecipazione all'Avviso pubblico (**Allegato E**).